

Il bosco di cipressi di Caslane forse un salvataggio in extremis

Realizzato un secolo fa, sta rapidamente impoverendosi - A Sarnico si conta di attuare un rapido recupero - La riunione del gruppo ecologico

Sarnico, 8. Promosso dal Gruppo ecologico di Sarnico si è tenuto presso la sala riunioni della biblioteca, un convegno sul bosco di cipressi che ingentilisce la sponda occidentale del lago d'Isèo e che si riflette su Sarnico. Alla manifestazione sono intervenuti fra gli altri il signor Dario Furlanetto segretario regionale di Italia Nostra, la signora Archetti segretaria bresciana della stessa associazione, il signor Angelo Buelli vice sindaco di Sarnico, il signor Giorgio Scaburri presidente del Gruppo ecologico locale, i rappresentanti dei partiti politici della zona lacuale. Il convegno è stato organizzato per sensibilizzare le autorità e la popolazione circa lo stato attuale del bosco di Caslane a Paratico, e per tentare il completo recupero.

Come *L'Eco di Bergamo* ha già riferito, questo bosco è sorto negli anni fra il 1880 e il 1890 per volontà dell'allora sindaco cav. Orngieri, il quale per tentare di eliminare la calata sempre maggiore di insetti nella zona del lago aveva pensato che la costituzione di un «polmone» formato da cipressi calvi chiamati «tassodium disticum», piante rare, si sarebbe potuto sperare in un miglioramento. Stando alle informazioni reperibili negli archivi, sembra che l'idea del sindaco abbia avuto successo, gli insetti anziché molestare le persone sulle rive dell'Ortio e del Sebino si sono trovate una sistemazione nella zona del bosco.

Ora queste piante sono ultracentenarie, alcune vengono abbattute dal vento, altre vengono rovinare dalle acque del lago, cosicché il patrimonio tanto importante si sta degradando. Per poter sperare che si ritorni alle origini, è necessario che si prendano provvedimenti immediati che consentano il suo ripristino.

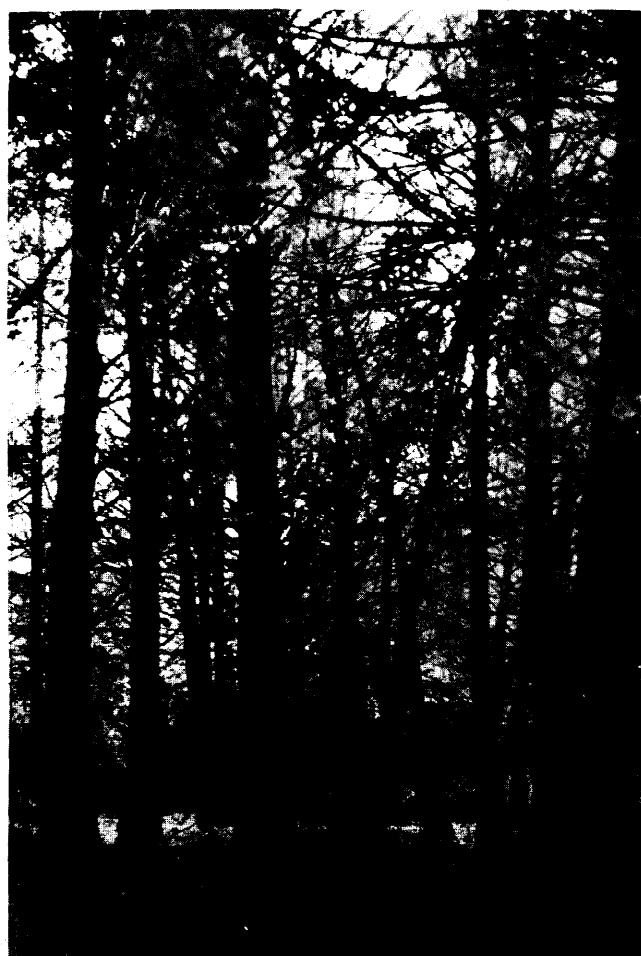
Nel corso del convegno è stato proiettato un film, opera del signor Agnascioli il quale ha proposto le sequenze che mostrano il bosco, nel 1970, mentre il signor Aldo Bellini ha contrapposto una serie di diapositive sullo stato attuale. La differenza è notevole ed è visibile a tutti, per questo si è cercato di trovare dei rimedi. Il signor Antonio Paredi ha parlato da tecnico della situazione in cui si trovano le piante ed ha consigliato i rimedi da prendere, mentre il cav.

Gianfranco Gaspari ha illustrato l'aspetto giuridico della situazione. Con le nuove leggi nazionali e regionali, esiste la possibilità di poter fare qualcosa di concreto in merito. E' stato anche interpellato il proprietario dott. Scarni, il quale si è detto disposto a concedere l'utilizzo del mezzo ettaro di terra su cui sorge il bosco, al gruppo ecologico o al Comune, perché si provvide di conseguenza. E' stato anche fatto uno studio da parte dell'arch. Giovanni Bagioni relativo alla possibilità di renderlo parco urbano, ma le indicazioni emerse porterebbero a pensare che come parco naturale, il bosco di Caslane, sarebbe più idoneo. (a. b.)

Il dott. Ruffini sulla situazione di industria e artigianato

Lunedì prossimo, 17 gennaio, alle ore 18 il dott. Giovanni Ruffini, assessore all'Industria e all'Artigianato della Regione Lombardia, terrà una relazione su «Industria e Artigianato all'inizio dell'83».

L'incontro, organizzato dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Bergamo, avrà luogo al Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni in via Petrarca 10.



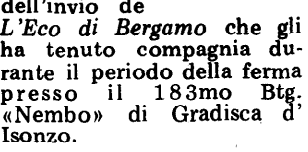
Il bosco di Caslane, formato dai Tassodium disticum che crescono in ambiente particolare, su terra ferma ma vogliono anche l'acqua. Questi cipressi calvi, sono secolari ed hanno una vita di parecchie centinaia di anni.

Spintonato durante la lite cade e si ferisce

Un giovane di Treviglio, Filippo Natali, di 18 anni, abitante in via Dante 3, è dovuto ricorrere giovedì sera a tarda ora, alle cure dei sanitari dell'ospedale per alcune ferite da taglio riportate in una lite con alcuni coetanei nei pressi di un discoteca di Cornateo. Il fatto, secondo gli accertamenti svolti dai carabinieri di Stezzano, in collaborazione con i colleghi del Nucleo radiomobile di Bergamo, si è verificato poco prima di mezzanotte. Pare che il Natali sia venuto a diverbio con gli altri giovani per una questione di danaro. Fatto sta che in breve il gruppetto è passato dalle parole ai fatti e la peggio è toccata al Natali che in seguito ad uno spintone è finito a terra, contro una lastra di ondulato, mandandola in frantumi e ferendosi in tal modo al braccio destro e al torace. Natali era accompagnato all'ospedale venerdì mattina e ricoverato nel reparto di chirurgia plastica con prognosi di 25 giorni.

Saluta dalla caserma

Nell'imminente del cap. mag. Nunzio Buzzoni, abitante a Santa Brigida, ci ha scritto per ringraziare dell'amicizia che gli ha tenuto compagnia durante il periodo della ferma presso il 183mo Btg. «Nembo» di Gradisca d'Isonzo.



Commozione a Bariano per la ragazza morta nella disgrazia



La vettura schiantata contro il pilastro di una villetta di Pagazzano: nello schianto è rimasta uccisa una ragazza di Bariano. (Foto BIGLIOLI - Romano)

Bariano, 8. Sincero cordoglio a Bariano per la tragica morte di Noemi Bettani, 17 anni, la cui famiglia abita in via Locatelli, perita nel tragico incidente di Pagazzano (del quale *L'Eco di Bergamo* ha già riferito). Nella disgrazia sono rimaste ferite altre due ragazze di Bariano, Manuela Luinetti, di 15 anni, e Giacomina Gastoldi, di 16, e il conducente della vettura, Venanzio Scotti, un operaio di 19 anni di Morengo; incolme Edoardo Seghezzi, 20 anni, anch'egli di Morengo. Gli accertamenti condotti dai carabinieri di Treviglio sembrano avere confer-

mato l'ipotesi della velocità della Golf Diesel che, sfuggita al controllo del guidatore, è andata a schiantarsi contro il pilastro di una villetta. La scena dell'incidente si è presentata ai soccorritori davvero drammatica: nell'auto, nuovissima, letteralmente accartocciata, la giovane Noemi non dava più segni di vita, mentre gli altri giovani invocavano aiuto. La ragazza, che aveva terminato gli studi all'Istituto Professionale lo scorso anno, era l'ultima di cinque fratelli (3 femmine e 2 maschi), rimasti orfani della madre lo scorso anno. Come detto, la notizia della tragica scomparsa ha suscitato impressione e sincero cordoglio fra gli abitanti di Bariano, in particolare fra i giovani.

Una ragazza di Ciserano Romana Perletti, di 15 anni, mentre andava a scuola in bicicletta è stata urtata da un motorino. Nella caduta ha riportato una contusione lombo-sacrale. Guarirà in pochi giorni.

FRATELLI BARELLI
Via Angelo May, 15 - BERGAMO - Tel. 035/23.30.92
Via Vitt. Emanuele - FONTANELLA - Tel. 0363/99.71.14

DA LUNEDÌ 10 GENNAIO
SCONTI FINO AL 70%

ALCUNI ESEMPLI:

CAMICETTE donna	L. 5.000 (anziché 28.000)
GONNE assortite	L. 7.500 (anziché 25.000)
GONNE pura lana	L. 15.000 (anziché 45.000)
JEANS velluto	L. 12.500 (anziché 22.500)
SOPRABITI uomo trapuntati	L. 35.000 (anziché 85.000)
GIACCHONI uomo acc.t.taglie	L. 175.000 (anziché 165.000)
GIACCHONI pelle	L. 175.000 (anziché 295.000)
GIACCHE uomo p.l. d.petto	L. 55.000 (anziché 99.000)
PULLOVER uomo p.lana	L. 15.000 (anziché 25.000)
GIACCHONI donna lana	L. 39.000 (anziché 85.000)
COMPLETE Tailleurs	L. 29.500 (anziché 85.000)
ABITINI mini-moda	L. 24.500 (anziché 45.000)
CAMICETTE donna lana	L. 13.000 (anziché 26.500)
GIACCHE VENTO bimbo	L. 13.500 (anziché 29.000)
GIACCHONI trapuntati uomo	L. 23.500 (anziché 48.000)
CAMICE UOMO	L. 9.500 (anziché 32.000)
PANTALONI donna	L. 9.500 (anziché 35.000)

VASTO ASSORTIMENTO IN PELLE E MONTONE
(Comunicazione al Sindaco 4/1/1983)

Computers
Concessionaria esclusiva **olivetti** sistemi di gestione

ORGANIZAZIONE
CORSI DI PROGRAMMAZIONE

RIVOLGERSI A:
COMPUTERS s.r.l. - BERGAMO - via Fantoni, 5/b - tel. 22.45.55

BILANCE ELETTRONICHE ZENITH LARIO
Conformi alla legge sul peso netto n. 441 del 5-8-1981
Esclusivista per Bergamo e provincia
Ditta BRAMBILLA
Via Puccini, 19/21 - Bergamo - Tel. 25.12.92

OSCAR GRAZIOTTI
il nuovo indirizzo della moda
E. Coveri - jeans

SALDI
Comunicazione al Comune di Bergamo in data 24/12/82
Legge n. 80/19/3/80.

A COMMERCianti E ARTIGIANI
improtestati concediamo prestiti in giornata
FINO A 50 MILIONI
TEL. 02/54.71.610

TRIBUNALE di BERGAMO

Si rende conto
che il Giudice Delegato alla procedura Fallimentare Lochis - Foresto Sparso, Dr. Paolo D'Andrea, ha ordinato la vendita al pubblico incanto che avrà luogo davanti a sé il giorno 14 gennaio 1983 alle ore 11, dei seguenti beni:
1) Comune di Foresto Sparso terreno al mappale: 2512 sem. arb.; 2) ha 0.12.00 RDL 60.00 RAL 21.60.
Il prezzo base di vendita è di L. 5.000.000. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 250.000.
Gli offerenti dovranno presentare offerta in carta legale in Cancelleria entro le ore 12 del giorno 13 gennaio 1983; all'offerta dovrà essere unita la cauzione di L. 1.000.000.
Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato in contanti, previa deduzione della cauzione in Cancelleria entro il termine di gg. 30 dalla data di aggiudicazione; tutte le spese inerenti alla vendita e al trapasso di proprietà sono poste a carico dell'aggiudicatario.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare o allo studio del Curatore Rag. Paolo Rossi, via Zambianchi, n. 1 Bergamo, tel. 24.32.43. Bergamo, 4 gennaio 1983
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Dr. Giuseppe Arena

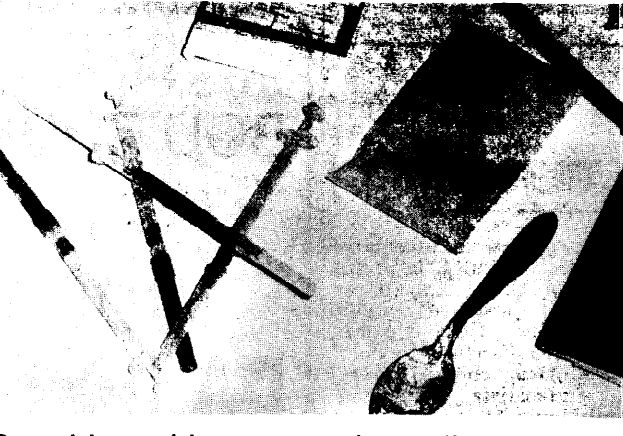
Sorpreso con 13 dosi di eroina arrestato per spaccio a Mapello

I Carabinieri gli hanno anche sequestrato il danaro provento della vendita di altra droga - Operaio arrestato a Nembro: estorceva soldi alla moglie minacciando la figlia?

Mapello, 8. Giovane, ben vestito, dall'aspetto molto curato: apparentemente uno studente di buona famiglia, in realtà sospettato di essere tra i più attivi spacciatori di droga della zona dell'Isola. A mettergli le manette, dopo una lunga indagine sono stati i carabinieri del

Nucleo operativo e Radiomobile della Compagnia di Bergamo che lo hanno trovato in possesso di 13 dosi di eroina e del provento di alcune vendite fatte pochi minuti prima. In carcere con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti è finito così Ardunio Rota, 18 anni, domiciliato a Mapello. L'inchiesta era iniziata alcuni mesi fa, dopo che all'Arma erano giunte numerose segnalazioni della presenza di tossicodipendenti che si riunivano per acquistare droga. Era così iniziata una indagine nel corso della quale erano anche stati compiuti pedinamenti e appostamenti che però non avevano portato ad alcun risultato. La scorsa settimana gli inquirenti riuscivano ad avere le informazioni giuste per cui organizzavano sia a Mapello che in altre località della zona una serie di appostamenti.

Verso le 16, nei pressi di un locale pubblico di Mapello i militari bloccavano il presunto trafficante che veniva accompagnato in caserma. Indosso gli venivano sequestrati 13 bustine di eroina, 120 mila lire, provento per sua stessa ammissione della vendita di dosi (fatte a 20 mila lire caduna) e un'agenda recante una serie di nomi di tossicodipendenti. Il Rota avrebbe dichiarato di avere acquistato l'eroina da uno sconosciuto nei pressi della stazione delle autostrade di Bergamo.



Parte del materiale sequestrato durante l'operazione anti-droga dei carabinieri.

Ritrovato il furgone del giovane scomparso

Presezzo, 8. Mentre è risultata purtroppo vana finora ogni ricerca del giovane operaio di Presezzo, Fulvio Bonetti, di 29 anni, scomparso la mattina di martedì mentre si stava recando al lavoro, c'è da registrare il ritrovamento del furgone «Leyland» della ditta Polivapor, alla guida del quale il giovane, appunto martedì mattina, si sarebbe dovuto recare da alcuni clienti a Bergamo. L'automezzo è stato trovato parcheggiato nel piazzale della stazione metropolitana di Cascina Gobba, alle porte di Milano. La presenza del furgone è stata segnalata ieri pomeriggio da una persona che ha voluto mantenere l'anonimato, ai titolari della Polivapor, i quali, avvertita la polizia milanese, hanno potuto recuperare l'automezzo ieri sera. Il «Leyland» era in perfette condizioni, c'era soltanto la batteria scarica, forse perché erano stati lasciati accesi i fari. Aveva ancora le chiavi inserite nel cruscotto ed all'interno non era stato toccato nulla. Sembrava un automezzo parcheggiato normalmente da una persona intenzionata a ripartire subito. Ma il primo interrogatorio che si pone è questo: come e perché il furgone è finito a Cascina Gobba? Se l'automezzo è stato parcheggiato in quella zona, che fine ha fatto allora il giovane conducente? Queste domande angoscianti se le pongono gli inquirenti, ma soprattutto i familiari che non sanno capacitarci di quello che può essere accaduto al loro congiunto. Forse la «chiave» del mistero potrebbe essere nascosta nel breve periodo di vacanza che Fulvio Bonetti ha trascorso in occasione della fine d'anno in una cascina ristrutturata di Pietra Ligure con una compagnia di amici, tra cui

alcuni milanesi. Persone che tuttavia i familiari non conoscono e che non è stato possibile rintracciare. Forse da loro potrebbero venire utili indicazioni.
L'AUTO RUBATA SERVE PER LAVORO
Giovedì scorso, nel pomeriggio, è stata rubata in via Borgo Canale, all'altezza del civico 68, una «Talbot Solara LS» targata BG 666689 di colore grigio metallizzato. Poiché la vettura è indispensabile per motivi di lavoro al proprietario, chiunque l'avesse vista è pregato di dare notizie oppure naturalmente i ladri a restituirla. L'automobilista, una volta rientrato in possesso della sua macchina, è disposto ad una ricompensa. Telefonare al 234172.

40° DI MATRIMONIO



TORRE BOLDONE - Festeggiano oggi il loro 40.° di matrimonio i coniugi GIOVANNI PICCOLI e MARIA SIRTOLI di Torre Boldone. In questo lieto giorno saranno loro vicini con affetto 7 figli, le nuore, i generi e i nipotini.

Segnalano

Protestano ad Albano proprietari di terreni per il nuovo svincolo della «tangenziale sud»

Ci è pervenuta, con preghiera di pubblicazione, copia della lettera che 17 abitanti di Albano S. A. hanno inviato alle competenti autorità per illustrare alcune situazioni determinate in loco dalla costruzione del primo tronco (Seriata-Albano) della «tangenziale sud» e particolarmente dello svincolo che si intende realizzare all'incrocio della

stessa tangenziale con la provinciale per Sarnico e la statale n. 42. Della lunga lettera, la quale inizia sostenendo che la tangenziale Seriate-Albano è un'opera di indubbio interesse per gran parte del territorio ma provoca «uno scempio a quello del Comune di Albano», riassumiamo i punti essenziali.
Fra le motivazioni portate avanti dai firmatari per la denuncia della situazione, il «grave turbamento dell'aspetto paesaggistico locale»; il «turbamento della organizzazione territoriale e viaria del Comune di Albano che, già condizionata da viabilità primarie e dalla ferrovia, viene investito da tale grande iniziativa nella parte più fertile e organica per la continuazione dell'attività agricola (si sottrae alla comunità il 10% del proprio territorio pianeggiante e utile all'agricoltura e allo sviluppo urbano)»; il fatto che «viene sottratta alla comunità di Albano quella parte del territorio che in futuro potrà accogliere organicamente attività industriali e commerciali». Commentato che «l'entità delle opere previste è assolutamente sproporzionata in relazione ai luoghi ma anche alla sua funzionalità», la lettera continua: «Oltre agli aspetti di interesse della comunità non possono essere taciti quelli di natura privatistica. Nel Comune di Albano sussistono numerosi vincoli urbanistici dovuti alla viabilità (autostrada della Valle Seriana), alla conformazione del territorio (zone idrogeologiche) e numerosi altri per le strutture preesistenti (ferrovie, strade, canalizzazioni). L'esproprio di oltre 300 mila metri quadrati, senza precisione del «quantum» e del quando degli indennizzi, penalizza oltre misura gli interessi dei cittadini; al danno economico della comunità per la mancata coltivazione di 127 mila metri quadrati di terreno si aggiunge un ingente danno per le oltre 17 famiglie interessate agli espropri. A fronte della spesa di un miliardo al chilometro della strada, gli espropriandi otterranno l'indennizzo di poche lire, in un momento in cui lo Stato pretende puntuali pagamenti in via anticipata e procede a tassazioni con aliquote assai elevate».

La lettera conclude rilevando che «le richieste degli scriventi in materia di esproprio sono evidentemente quelle di una congrua indennità e soprattutto di una immediata liquidazione di acconti» e domanda «alle autorità competenti la tutela dell'interesse pubblico e privato nella presente vicenda».
Seguono 13 firme leggibili: sono di Paolo Milesi, Elio Cremaschi, Giovanni Mesa, Guido Pecis, Adelia Goffarelli, avv. Francesco Salvi, Marcello Decio, E. Bonomelli, G. Tebaldi, L. Sonzogni, F. Pecis.
Guarirà in 10 giorni Claudio Ronzoni di 26 anni, da Pontida, coinvolta in un incidente a Brembate Sopra. Ha riportato una ferita lacero contusa al cuoio capelluto.

Il progetto «La speranza» un dibattito ad Arcene

Il 28 gennaio prossimo alle 20,30 la sezione di Arcene dell'Avis organizza un incontro-dibattito, che si terrà presso il Municipio, sul progetto «La speranza», con il quale - come è noto - ci si prefigge di acquistare in Bolivia una miniera privata per consentire il lavoro agli operai del settore rimasti disoccupati a seguito del colpo di Stato del luglio '80. Durante l'incontro di Arcene saranno proiettate diapositive sulla Bolivia e un filmato sulle zone minerarie. Per tutto il mese di gennaio ogni giovedì (dalle 20,30 alle 22) e domenica (dalle 9 alle 12) saranno raccolte presso la sede dell'Avis le sottoscrizioni della popolazione di Arcene a favore del progetto «La speranza». Finora il comitato bergamasco ha raccolto 50 milioni, ma ne occorrono altri venticinque.

In breve

Venti milioni vinti ad Arcene

Il biglietto T 082273 della Lotteria di Capodanno, che vince un premio di consolazione di 20 milioni e che nell'elenco ufficiale distribuito inizialmente dalle telescriventi era stato attribuito a Milano, nella realtà è stato invece venduto - come del resto informavano nell'edizione di ieri, seppure al condizionale

Le Corali a Gazzaniga

Le corali di Gazzaniga saranno oggi a confronto nel corso di una elezione musicale imperniata sull'esibizione del «Coroscuola», «Gruppo Corale Recastello», «Corale Maffei» di Crezzo (frazione di Gazzaniga) e «Corale Polifonica Belotti». Oltre ai programmi singoli tutte e quattro le corali presenteranno insieme «Adeste fideles» e «I passi miei». L'appuntamento è per le ore 16,30 precise nella chiesa parrocchiale di Gazzaniga.

Ricoverati alla clinica S. Pietro

In seguito a incidenti stradali sono stati assistiti alla Casa di Cura S. Pietro cinque persone: Luciano Cortinovis, anni 9, da Brembate Sopra in via Pietro Ruggeri (trauma cranico e contusioni varie; guaribile in otto giorni); Nives Bizzoni, anni 20, da Bonate Sopra (coinvolta in incidente a Carvico, ha riportato un trauma contusivo, escoriazioni frontali e al ginocchio destro); Dario Mentana, anni 22, da Calusco d'Adda con contusione alla scapola omoverale destra, contusione al ginocchio destro e alla mano sinistra); Cesare Sala, anni 24, da Torre Boldone (contusione escoriata alla fronte); Anna Maria Carrara, anni 21, da Bergamo, piazza Oberdan, 6, impiegata (ferita lacero contusa al cuoio capelluto e lieve trauma cranico).

SULZANO SUL LAGO D'ISEO
IN POSIZIONE INCANTEVOLE TRA GLI ULIVI
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SOLEGGIATISSIMI APPARTAMENTI
Ingresso e riscaldamento completamente indipendenti, ca: migno, portico e giardino privato, cantina e box. **PREZZO INTERESSANTE - PAGAMENTO DILAZIONATO - EVENTUALE MUTUO**, per informazioni, visite e prenotazioni:
TEL. 035/87.74.75

Derego
LARGO PORTA NUOVA, 12
DA LUNEDÌ 10 GENNAIO
SALDI
ABITI / PALETÒ / CONFEZIONI
PER UOMO E DONNA

(Comunicazione al Sindaco 4/1/83)